

## Rassegna del 30/11/2011

---

SOLE 24 ORE ROMA - Filmmaster in pista per i Giochi di Rio - Rojas Pablo	1
CORRIERE DELLA SERA ROMA - Alemanno: dal governo segnali positivi - ...	2
GAZZETTA DELLO SPORT - Coni. Federazioni. Oggi ufficiali i tagli ai contributi - Galdi Maurizio	3
GAZZETTA DELLO SPORT - Roma 2020. Fattibilità. Se ne parlerà il 13 dicembre - ma.gal.	4

La società romana ha vinto la gara per gestire gli eventi delle Olimpiadi 2016

# Filmmaster in pista per i Giochi di Rio

**Pablo Rojas**

■ Nella speranza che le Olimpiadi arrivino a Roma, saranno l'eccellenza romana e il made in Italy a essere protagonisti ai Giochi del 2016 in Brasile. La gestione degli eventi è stata affidata a K-events, la società del gruppo Filmmaster, vincitore della gara da 133 milioni di dollari insieme alla brasiliana Srcom. La vocazione internazionale e il nome anglosassone apparentemente confondono sull'identikit di una realtà che nasce invece a Roma nel 1976 e che ha qui il quartier generale e circa metà dei 122 dipendenti, tra cui il suo fondatore e presidente Sergio Castellani.

«Cominciammo con gli spot pubblicitari quando si chiuse l'epoca Carosello. Solo nella capitale c'erano quelle professionalità adatte a garantire un prodotto di alta qualità» afferma ricordando lo spot della Sip "La telefonata che allunga la vita", alcuni spot Barilla e la serie più recente della Lavazza ambientata in paradiso, tutti realizzati dalla sua società a Roma.

Qui fu girato lo spot di Banca di Roma con la regia di Federico Fellini e qui furono realizzati i primi grandi eventi sotto l'assessorato alla cultura di Renato Nicolini.

Con un fatturato di 49 milioni nel 2010 e una previsione di chiudere l'anno in corso con una crescita del 50%, la società ha sedi anche a Milano, Madrid e Dubai.

Un indotto, generato a Roma nel 2011, di 2200 persone tra attori, registi, maestranze, creativi e tecnici impegnati nella produzione di spot, fiction e grandi spettacoli. Con K-events, presieduta da Marco Balich, Filmmaster Group ha firmato negli ultimi anni decine di eventi tra

cui l'apertura del nuovo stadio della Juventus e le cerimonie dei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006, consolidando la sua fama internazionale e ricevendo riconoscimenti in tutto il mondo. Coreografie con centinaia di atleti, giochi di fuochi e luci, scenografie ultra tecnologiche, design e decine di artisti di fama mondiale, tra cui Luciano Pavarotti, sancirono a Torino il successo che oggi Balich e Castellani puntano a replicare in Brasile.

Ancora massima la riservatezza sulle idee messe in campo e che verranno comunicate nei prossimi mesi.

A fianco di Sergio Castellani e Marco Balich, altri 3 soci, tra cui IEG (Italian Entertainment Group), che controlla Cinecittà Studios, presieduta da Luigi Abete e partecipata da Diego Della Valle, la famiglia Haggiag e Aurelio De Laurentis. La IEG detiene il 40% di Filmmaster che a sua volta ha una quota del 4% di IEG. «E' un'alleanza che vuole portarci ad essere leader dell'intrattenimento in Italia e a competere con i grandi player internazionali», sostiene Castellani che siede nel Cda della holding.

In campo c'è anche la riqualificazione dell'area del LunEur per creare un grande distretto del divertimento. A via dei Magazzini Generali, nel quartiere Ostiense, la sede di Filmmaster occupa due piani di un ex opificio. E il lavoro è incessante. All'Orizzonte, tra tanti progetti, il passaggio di consegne alle Olimpiadi di Londra, i giochi del Brasile nel 2016 e l'ipotesi Roma 2020. «Non è corretto dire che Roma può aggiudicarsi le Olimpiadi, Roma deve aggiudicarsi le Olimpiadi», dichiara ottimista Castellani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Olimpiadi a Roma**

# Alemanno: dal governo segnali positivi

«Stiamo prendendo i primi contatti, dobbiamo costruire un'intesa complessiva col nuovo governo ma i segnali sono tutti positivi»: con queste parole il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, intervenendo a *Radio Radio* ha commentato l'avanzamento dei lavori per la preparazione del dossier per le Olimpiadi. La crisi di governo ha infatti rallentato l'operazione. Ai primi di novembre era atteso lo studio di fattibilità economica della candidatura di Roma per i Giochi del 2020. Nell'ambiente si attendeva la presentazione dei risultati. Lo studio nel frattempo è stato completato e una copia era stata inviata a Gianni Letta nella veste di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Ma a parte alcune indiscrezioni trapelate alla stampa, lo studio non è stato reso pubblico probabilmente perché si è ritenuto opportuno illustrarlo prima al nuovo governo formato da Mario Monti. Fra l'altro nelle settimane scorse ci sono state piccole frizioni fra il presidente del comitato promotore, Mario Pescante, e il sindaco Alemanno. Situazione che ha innervosito i vertici del Coni. Ora però si spera che sotto il cappello del nuovo governo l'operazione possa ripartire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONI

CRISI NELLO SPORT

## Federazioni Oggi ufficiali i tagli ai contributi

MAURIZIO GALDI

«Il contributo più basso dal 2003», è questo il commento che gira nei corridoi del Coni alla vigilia del Consiglio Nazionale di questa mattina che stabilirà in particolare l'importo dei contributi alle singole federazioni. Ieri pomeriggio la Giunta che ha ufficializzato il taglio di oltre il 20 per cento (20,4) alle federazioni «escluse quelle che hanno contributi inferiori al milione di euro», spiega il segretario generale Lello Pagnozzi. Di fatto l'importo totale passerà dagli attuali 192 milioni a 153 per il 2012. Lo Stato per il 2012 darà al Coni 408 milioni di euro, il 9 per cento in meno rispetto a quest'anno in cui il contributo era stato di 432 milioni, già lontani dagli annunciati 470. Comunque un taglio inferiore di quello che si poteva pensare e che convince il presidente Petrucci ad andare avanti nel suo progetto di autoriforma.

**Nuova organizzazione** «Abbiamo parlato in Giunta di un taglio di 132 consiglieri federali e di 90 revisori dei conti» dal prossimo quadriennio, annuncia con soddisfazione e questa mattina il Consiglio Nazionale dovrà ratificare anche la modifica dei Principi informativi degli statuti delle singole federazioni per arrivare alla riduzione sia dei consiglieri che dei revisori. L'abolizione dei Comitati provinciali ormai è cosa fatta e oggi passerà la modifica che introduce il Delegato Provinciale.

**Collari d'oro** Quindici società con oltre cento anni saranno poi insignite dal Collare d'oro. Tra queste l'Udinese del presidente Pozzo e il Tennis Parioli. Una curiosità la più «anziana» delle premiate sarà la Canottieri Limite che è nata nel 1861.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMA 2020

## Fattibilità Se ne parlerà il 13 dicembre

(ma.gal.) Probabilmente il 13 dicembre, ma la data deve essere ancora confermata e lo farà a brevissimo il Comitato promotore di Roma 2020. Parliamo del rapporto di fattibilità che la commissione presieduta da Marco Fortis e coordinata da Franco Carraro presenterà ufficialmente al pubblico. Ieri c'è stata una riunione al ministero dello Sport durata oltre novanta minuti. Marco Fortis, Carraro e il presidente del Comitato promotore Mario Pescante hanno incontrato il ministro Piero Gnudi. Grande disponibilità da parte del ministro, ma visti gli altri e più impellenti impegni del Governo, è stato dato l'okay a una presentazione ufficiale della relazione in attesa di una «via libera» dell'Esecutivo che non potrà avvenire prima del prossimo gennaio.

